



SCHEDA MISURA/INVESTIMENTO

Piano Sociale per il Clima

1. Denominazione Misura/Investimentoⁱ

ESCo Card

2. Amministrazione proponente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

3. Altre Amministrazioni da coinvolgere (eventuali)

Enti territoriali, Agenzie per la casa

4. Componente interessata dalla Misura/Investimento

☒ SETTORE DELL'EDILIZIA

☐ SETTORE TRASPORTI

☒ SOSTEGNO DIRETTO AL REDDITO

5. Descrizione della Misura/Investimento

*In attuazione dell'art.8 comma 1 del regolamento (UE) 2023/955 che istituisce il Fondo sociale per il clima, ed in coerenza con la **Direttiva (UE) 2023/1791 sull'Efficienza Energetica (EED)** e la **Direttiva (UE) 2024/1275 sulla Performance Energetica degli edifici (EPBD)** la presente **misura** intende sostenere gli enti pubblici e privati, compresi i **fornitori di alloggi sociali**, in particolare le cooperative pubblico-privato, nello sviluppo e nella fornitura di **soluzioni di efficienza energetica a prezzi abbordabili** e di **strumenti di finanziamento adeguati** in linea con gli obiettivi sociali del Fondo.*

*Anche la **Direttiva (UE) 2023/1791 sull'Efficienza Energetica (EED)** e la **Direttiva (UE) 2024/1275 sulla Performance Energetica degli edifici (EPBD)** annoverano l'efficientamento dell'**edilizia popolare** tra gli interventi da promuovere.*



Si propone la misura “Esco Card” di sostegno diretto al reddito dei soggetti vulnerabili residenti negli immobili oggetto degli interventi previsti nell’ambito della misura “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)”, inclusa nel presente Piano (PSC) nel caso in cui i progetti di efficientamento dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica (ERP) siano presentati attraverso le Energy Service Company (ESCO).

La misura “Esco Card”, da intendersi quale strumento di finanziamento complementare alla suddetta misura, costituisce una forma di sostegno diretto al reddito per fornire un ristoro immediato a breve termine ai soggetti vulnerabili o in condizioni di povertà energetica, che risiedono in immobili oggetto di intervento di riqualificazione energetica a valere sulla misura “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)” di cui al presente Piano, per tramite delle ESCo (Linea B).

La Esco Card consente ai nuclei familiari che risiedono in edifici riqualificati grazie alla misura per l’edilizia residenziale pubblica (Linea B) di beneficiare dei risparmi energetici che, altrimenti, verrebbero interamente destinati a remunerare la quota d’investimento sostenuta dalle ESCo e non coperta dal contributo a fondo perduto.

Si tratta di un sistema innovativo di incentivazione indiretta, che trasforma l’equivalente dei risparmi certificati di cui beneficiano le Energy Service Company (ESCO) a remunerazione parziale dei propri interventi-misurati in kWh e validati da organismi terzi secondo le linee guida ENEA (Linee Guida Diagnosi Energetiche, 2023) in 'Esco Card' da distribuire ai nuclei familiari residenti negli immobili oggetto degli interventi. Le Esco card, dal valore calcolato in base al risparmio conseguito sull’intero fabbricato e proporzionato sulle unità abitative ad esso pertinenti, potranno essere utilizzate per ridurre la spesa energetica o per acquisti finalizzati alla sostenibilità domestica (es. elettrodomestici ad alta efficienza, lampadine LED, pompe di calore portatili).

Il soggetto attuatore della misura è il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica che potrà avvalersi di un soggetto gestore da individuare e istituire con apposito provvedimento amministrativo.

I soggetti beneficiari sono esclusivamente i soggetti vulnerabili residenti negli edifici di edilizia residenziale a totale proprietà pubblica che hanno usufruito della misura denominata “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)” predisposta ai sensi del presente Piano.

Inoltre, beneficiari della misura di sostegno diretto al reddito sono esclusivamente i soggetti interessati dalla misura “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)” con esclusione degli edifici che hanno già usufruito della misura M7 PNRR o di altre misure finanziate da fondi europei (FESR, ecc.) in coerenza con il vigente quadro normativo (cfr. divieto di double funding).

Il sostegno è erogabile sottoforma di credito a fondo perduto mediante una card resa disponibile ai suddetti soggetti vulnerabili, limitata per il tempo strettamente necessario ad attenuare gli effetti negativi sul reddito nel breve termine in ragione dell’intervento delle ESCO, e che può essere utilizzata per ridurre la spesa in bolletta o per acquisti finalizzati alla sostenibilità domestica (es. elettrodomestici ad alta efficienza, lampadine LED, pompe di calore portatili).

6. Localizzazione della Misura/Investimento

Italia



7. Soggetti vulnerabili coinvolti

☒ FAMIGLIE VULNERABILI

☐ UTENTI VULNERABILI DEI TRASPORTI

☐ MICROIMPRESE VULNERABILI

8. Tipologia dalla Misura/Investimento

☒ per sostenere la ristrutturazione edilizia, in particolare per le famiglie vulnerabili e le microimprese vulnerabili che occupano gli edifici con le prestazioni peggiori compresi i locatari e le persone che vivono negli alloggi sociali **[art. 8.1 a) del Regolamento]**

☐ per sostenere l'accesso ad alloggi efficienti sotto il profilo energetico a prezzi abbordabili, compresi gli alloggi sociali **[art. 8.1 b) del Regolamento]**

☐ per contribuire alla decarbonizzazione, ad esempio attraverso l'elettificazione, dei sistemi di riscaldamento, raffrescamento e cottura negli edifici fornendo accesso a sistemi efficienti sotto il profilo energetico e a prezzi abbordabili nonché integrando la produzione di energia rinnovabile e lo stoccaggio, anche mediante le comunità di energia rinnovabile, le comunità energetiche dei cittadini e altri clienti attivi, al fine di promuovere la diffusione dell'autoconsumo di energia rinnovabile, come la condivisione dell'energia e gli scambi tra pari di energia rinnovabile, la connessione alle reti intelligenti e alle reti di teleriscaldamento a fini di risparmio energetico o di riduzione della povertà energetica **[art. 8.1 c) del Regolamento]**

☐ per offrire informazioni, opportunità di educazione, sensibilizzazione e consulenza mirate, accessibili e a prezzi abbordabili sulle misure e sugli investimenti efficaci sotto il profilo dei costi, sul sostegno disponibile per la ristrutturazione edilizia e l'efficienza energetica, nonché sulla mobilità e sulle alternative di trasporto sostenibili e a prezzi abbordabili **[art. 8.1 d) del Regolamento]**

☒ per sostenere gli enti pubblici e privati, compresi i fornitori di alloggi sociali, in particolare le cooperative pubblico-privato, nello sviluppo e nella fornitura di soluzioni di efficienza energetica a prezzi abbordabili e di strumenti di finanziamento adeguati in linea con gli obiettivi sociali del Fondo **[art. 8.1 e) del Regolamento]**

☐ per fornire accesso a veicoli e biciclette a zero e a basse emissioni, pur salvaguardando la neutralità tecnologica, compreso un sostegno finanziario o incentivi fiscali per il loro acquisto, nonché infrastrutture pubbliche e private adeguate, in particolare, ove pertinente, acquisto di veicoli a zero e a basse emissioni, infrastrutture per la ricarica e il rifornimento e sviluppo di un mercato dei veicoli di seconda mano a emissioni zero. Gli Stati membri fanno in modo che, laddove i veicoli a emissioni zero siano una



		soluzione economicamente abbordabile e utilizzabile, nei loro piani il sostegno a detti veicoli sia prioritario [art. 8.1 f) del Regolamento]
☐ per incentivare l'uso di trasporti pubblici accessibili e a prezzi abbordabili e sostenere gli enti pubblici e privati, comprese le cooperative, nello sviluppo e nella fornitura di mobilità sostenibile su richiesta, servizi di mobilità condivisa e soluzioni di mobilità attiva [art. 8.1 g) del Regolamento]		
9. Approccio DNSH		
Esente	Compatibile	Descrizione (eventuale)
X	☐	
10. Milestone o Traguardo (indicatori qualitativi) della Misura/Investimento		
[...] Istruzioni per la compilazione: una milestone è un indicatore qualitativo utilizzato per misurare i progressi verso il conseguimento di una misura o di un investimento (articolo 2, punto (5) del Regolamento SCF). Non riflette importi, ma piuttosto un conseguimento qualitativo oggettivamente verificabile e specifica contenuti e caratteristiche desiderabili. La descrizione di milestone dovrebbe essere breve e concisa (due o tre frasi al massimo). I milestone dovrebbero catturare l'obiettivo della politica e fornire un risultato molto specifico per valutarne il raggiungimento. La scheda dovrà riportare le seguenti informazioni: - Il motivo della scelta di un determinato milestone, le modalità di misurazione, la metodologia e la fonte utilizzate nonché le modalità di verifica oggettiva del corretto conseguimento del milestone - La data in cui sarà raggiunto (per trimestre e anno) - Chi e quale istituzione sarà responsabile dell'attuazione, della misurazione e della comunicazione		



Titolo del traguardo	Indicatore qualitativo	Calendario per il conseguimento		Descrizione del traguardo
		Trimestre	Anno	
Predisposizione del quadro normativo della misura	Adozione dell'atto amministrativo e predisposizione delle regole operative di attuazione della misura	T4	2026	In tale fase si procederà alla predisposizione e del quadro normativo che disciplinerà i vari aspetti della Misura. Si procederà anche alla predisposizione delle regole operative in cui saranno elencati tutti gli adempimenti cui i soggetti coinvolti devono adempiere per accedere alla Misura.
Erogazione della card ai soggetti beneficiari e degli importi annuali spettanti	Consegna della card alle famiglie legittimamente residenti nei fabbricati interessati dalla misura “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)”	T4	2027 – 2032	Si provvederà all'erogazione della card ai soggetti vulnerabili nei fabbricati interessati dalla misura “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)” con importi calcolati sulla base dei risparmi annui previsti

11. Target o Obiettivo (indicatori quantitativi) della Misura/Investimento

[...] **Istruzioni per la compilazione:** un target è un indicatore quantitativo utilizzato per misurare i progressi verso il conseguimento di una misura o di un investimento (articolo 2, punto (6) del Regolamento SCF). Si basa su un indicatore concordato (numero di famiglie vulnerabili, utenti vulnerabili dei trasporti o microimprese vulnerabili che hanno beneficiato di una misura strutturale di riduzione delle emissioni nel settore degli edifici o dei trasporti, numero di edifici e relativa superficie in fase di ristrutturazione, numero di veicoli a zero emissioni supportati da misure e investimenti ecc.). La scelta dei target dovrebbe riflettere l'attuazione delle misure e degli investimenti e pertanto essere operativa. La descrizione dei target dovrebbe essere breve e concisa (due o tre frasi al massimo). I target dovrebbero catturare l'obiettivo della politica e fornire un risultato molto specifico per valutarne il raggiungimento.

La scheda dovrà riportare le seguenti informazioni:

- Il motivo della scelta di un determinato target, le modalità di misurazione, la metodologia e la fonte utilizzate nonché le modalità di verifica oggettiva del corretto conseguimento del milestone
- Lo scenario di base (punto di partenza) e il livello o il punto specifico da raggiungere



- La data in cui sarà raggiunto (per trimestre e anno)
- Chi e quale istituzione sarà responsabile dell’attuazione, della misurazione e della comunicazione

Titolo dell’Obiettivo	Indicatori quantitativi			Calendario per il conseguimento		Descrizione dell’Obiettivo
	Unità di misura / investimento	Scenario di base	Obiettivo	Trimestre	Anno	
Valore economico card redistribuite	Euro	0	630.000.000 €	IV trimestre	2032	Valore complessivo delle Esco Card distribuite
Riduzione del numero di famiglie vulnerabili che vivono in alloggi ERP di totale proprietà pubblica in classe F e G	%	180.000 (numero famiglie che vivono in ERP in classe F e G)	35% (% di famiglie che beneficiano della misura)	T2	2032	Lo scenario di base comprende la stima del numero di famiglie che vivono in edifici ERP a totale proprietà pubblica in classe F e G. L’obiettivo si riferisce alla % di famiglie che beneficiano della riqualificazione energetica prevista dalla misura rispetto al totale della platea interessata
Risparmi sul consumo annuo di energia primaria non rinnovabile	tep/anno	82.000 (stima consumo annuo energia primaria del 35% degli edifici ERP in classe F e G)	24.600 (stima risparmio annuo energia primaria del 35% degli edifici ERP in classe F e G)	T2	2032	Lo scenario di base indica la stima del consumo annuo di energia primaria non rinnovabile degli edifici che saranno interessati dalla misura prima degli interventi, mentre l’obiettivo si riferisce alla stima del risparmio annuo di energia primaria degli stessi edifici in seguito agli interventi



12. Finanziamenti e costi

Periodo di tempo interessato		Costi stimati per i quali è richiesto il finanziamento del Fondo							
		Totale richiesto	Ripartizione per anno						
dal	al	Importo (milioni di EUR)	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
01/01/2026	31/12/2032	630 mln€	0 mln€	105 mln€	105 mln€	105 mln€	105 mln€	105 mln€	105 mln€

13. Finanziamenti e costi (informazioni e spiegazioni)

[...] **Istruzioni per la compilazione:**

Per quanto riguarda le **COMPONENTI: 1) SETTORE DELL'EDILIZIA 2) SETTORE TRASPORTI**

Informazioni e spiegazioni sui costi totali stimati, accompagnate da elementi giustificativi adeguati, tra cui:

- *la metodologia utilizzata, le ipotesi sottostanti (ad esempio i costi unitari, i costi dei fattori di produzione) e gli elementi giustificativi di tali ipotesi;*
- *il calendario indicativo globale entro il quale si prevede di sostenere tali costi;*
- *informazioni sul contributo nazionale ai costi totali delle misure e degli investimenti;*
- *informazioni su eventuali contributi regionali e locali;*
- *informazioni sui finanziamenti a titolo di altri strumenti dell'Unione che sono o potrebbero essere previsti in relazione alla stessa componente;*
- *informazioni sui finanziamenti previsti da fonti private e sul livello di leva finanziaria mirato, se del caso;*
- *giustificazione della plausibilità e ragionevolezza dei costi stimati, se necessario, tenendo conto delle specificità nazionali.*

Per le valutazioni di impatto si veda la corrispondente sezione della scheda descrittiva della misura “Retrofitting energetico dell’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)”

Il finanziamento della misura è tutto a valere sulla dotazione assegnata all'Italia dal Fondo Sociale Clima



European
Union

“Piano Sociale per il Clima”
- Regolamento (UE) 2023/955 del 10 maggio 2023 -

14. Eventuali finanziamenti nazionali già previsti			
SI	NO	Importo (milioni di EUR)	Descrizione del finanziamento
☐	X		
15. Regime aiuti di Stato			
SI	NO	Descrizione	
☐	X		
16. Eventuali finanziamenti europei già previsti			
SI	NO	Importo (milioni di EUR)	Descrizione del finanziamento
☐	X		
17. Eventuali finanziamenti regionali / locali			
SI	NO	Importo (milioni di EUR)	Descrizione del finanziamento
☐	X		



18. Eventuali vincoli criticità

Indicare se vi sono elementi critici o di attenzione rispetto al completo sviluppo della misura

^{i i} **Fonte: Draft non-paper Guidance on the Social Climate Plans:**

- La **"misura"** è intesa come un'azione o un cambiamento strutturale, diverso da un investimento, che porta a miglioramenti delle politiche con un impatto significativo e duraturo. L'obiettivo di una misura è introdurre interventi rivolti principalmente alle famiglie vulnerabili, alle microimprese vulnerabili e/o agli utenti vulnerabili dei trasporti per affrontare le sfide, migliorare le prestazioni o rimuovere gli ostacoli che impediscono il progresso verso obiettivi politici specifici, come l'efficienza energetica, la ristrutturazione degli edifici, la mobilità e i trasporti sostenibili, la riduzione delle emissioni di gas serra e la riduzione del numero di famiglie vulnerabili e di utenti vulnerabili dei trasporti.
- Gli **"investimenti"** nell'ambito del Fondo sono spese per finanziare attività e assets che rientrano nell'elenco di scopi indicati nell'articolo 8(1) del Regolamento SCF, principalmente destinati a famiglie vulnerabili, utenti vulnerabili dei trasporti e microimprese vulnerabili e hanno impatti duraturi sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, in particolare durante la transizione verde, e attenuano gli impatti sociali dell'ETS2 e riducono il costo della transizione verde per le persone vulnerabili.